



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

PUTIGNANO, 04/05/2023



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA
Codice Fiscale	06004460728
Numero Rea	BA 455523
P.I.	06004460728
Capitale Sociale Euro	38.000
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	4.920
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	195	488
II - Immobilizzazioni materiali	671	1.952
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.478	4.478
Totale immobilizzazioni (B)	5.344	6.918
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.861	766.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	804	804
Totale crediti	671.665	767.259
IV - Disponibilità liquide	150.662	29.795
Totale attivo circolante (C)	822.327	797.054
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	832.591	808.892
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.000	38.000
IV - Riserva legale	58	58
V - Riserve statutarie	1.096	1.093
VI - Altre riserve	31.167	31.168
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	337	4
Totale patrimonio netto	70.658	70.323
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.001	6.505
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.932	119.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.000	613.000
Totale debiti	759.932	732.064
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	832.591	808.892

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	226.448	294.474
altri	4.169	3.648
Totale altri ricavi e proventi	230.617	298.122
Totale valore della produzione	230.617	298.122
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
8) per godimento di beni di terzi	4.332	4.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.741	22.203
b) oneri sociali	4.882	4.706
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.137	1.775
Totale costi per il personale	29.760	28.684
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.573	5.224
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.573	5.224
14) oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione	230.140	297.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	477	155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.087	1.049
Totale proventi diversi dai precedenti	1.087	1.049
Totale altri proventi finanziari	1.087	1.049
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.200	1.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.200	1.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(113)	(151)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	364	4
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	337	4

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 337 € contro un utile netto di 4 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quer), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della

società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2022, la struttura operativa del Gruppo di Azione Locale ha proseguito la realizzazione degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione Locale. La stessa Strategia è stata oggetto di una proposta di variante, presentata a luglio ed approvata il 2 settembre 2022, con la quale si è rimodulato il Piano Finanziario allocando le risorse residue non impegnate e le economie rivenienti da rinunce o riduzioni per ribasso d'asta nelle gare espletate dai Comuni - pari a euro 209.977,68 - sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" consentendo, così, la terza riapertura periodica del relativo bando a favore delle Amministrazioni comunali del GAL. Tenuto conto, poi, che il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 e che le successive Deliberazioni della Giunta Regionale pugliese hanno prorogato l'obbligatorietà di garantire l'avanzamento totale della spesa entro il 31 dicembre 2023 e consentito il completamento delle procedure, sino alla istruttoria dei saldi finali, anche negli anni 2024 e 2025, il GAL ha richiesto — e ottenuto del gennaio 2023 — di poter proseguire le attività previste dalla propria Strategia di Sviluppo Locale fino al termine ultimo del 31/12/2025. In tale contesto di rivisitazione della Strategia attuata, con riferimento alla SOTTOMISURA 19.2, si è proseguito con l'attuazione degli interventi a bando a favore di beneficiari pubblici e privati e con la redazione dei progetti a regia diretta. In particolare, per quanto concerne gli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", lo staff del GAL è stato impegnato nell'istruttoria delle domande di pagamento pervenute a valere sulla prima e seconda scadenza periodica del bando, provvedendo ai controlli in situ e alla chiusura dell'iter procedurale con riconoscimento del saldo ai beneficiari, per le ditte che hanno completato gli investimenti cofinanziati. Sulla terza apertura periodica dello stesso bando, invece, nell'annualità 2022 si sono adottati provvedimenti di concessione a favore di n. 13 nuove iniziative di impresa per un totale di somme impegnate pari ad euro 472.716,74. In relazione all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", analogamente a quanto descritto per gli Interventi 1.1 e 1.2 del PAL, si è provveduto ad istruire le domande di pagamento di acconto e saldo pervenute al GAL dalle Amministrazioni comunali beneficiarie degli aiuti. Sulla terza apertura periodica del bando (settembre 2022), la cui dotazione è stata incrementata in ragione della variante finanziaria innanzi descritta, sono pervenute quattro domande di sostegno da parte di altrettanti Comuni dell'area GAL e le stesse sono state esaminate; i relativi esiti sono stati concretizzati ad inizio 2023 con un impegno da parte del GAL di € 206.278,65. A valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero", sul quale erano stati impegnati nel 2021 risorse pari a euro 431.175,37 per finanziarie una "flotta" di van elettrici e delle relative colonnine di ricarica che contribuiscano ed attivare un servizio di mobilità sostenibile sul nostro territorio, si sono adottate delle proroghe - richieste a causa dei ritardi nelle consegne dei beni e di realizzazione degli investimenti dovuti al contesto economico condizionato dalla congiuntura sfavorevole dovuta a crisi post pandemica, incremento dei prezzi dei beni e al conflitto Russo-Ucraino — posticipando la chiusura degli investimenti ai primi mesi del 2023. Per quanto riguarda l'Intervento 3.5 "Stazioni rurali", destinato a finanziare l'acquisto di e-bike e l'allestimento punti di sosta attrezzati a disposizione dei cicloturisti presso le aziende del territorio, si è provveduto alla profilatura e alla pubblicazione in data 27/10/2022 del relativo avviso con una dotazione di euro 100.000. Per quanto attiene alle attività a Regia diretta previsti dal Piano di Azione Locale, nel luglio 2022 si sono presentati all'Ente regionale le domande di sostegno

e le relative proposte progettuali riferite rispettivamente all'intervento 2.1 "Informazione e scambi interaziendali" che prevede una serie di iniziative informative e di visite studio, in Italia e all'estero, rivolte agli operatori locali sulle tematiche principali del settore agroalimentare e all'Intervento 3.1 "Percorsi 2.0" con il quale si realizzeranno nel territorio degli otto comuni del GAL itinerari di turismo lento a forte carattere innovativo fruibili attraverso applicativi informatici e guide multimediali. All'esito delle valutazioni condotte dall'Ente regionale sulle proposte del GAL, le attività si avvieranno nella seconda metà del 2023. In relazione, poi, alle attività previste e sostenute dal fondo FEAMP, per quanto concerne l'Intervento 2.2 "Promozione del patrimonio culturale delle zone di pesca", il GAL ha realizzato una serie di iniziative nel palinsesto denominato "Emozioni tra pietre e mare": nel mese di luglio gli eventi "Vele golose" e "Un mestiere d'aMare" con al centro il mare i pescatori monopolitani e, nel mese di ottobre, si è confermato l'evento "Gozzovigliano 2.0", ormai appuntamento fisso di inizio autunno. Tutte e tre le iniziative hanno riscosso un importante successo di pubblico e una grande visibilità per il GAL. Con riferimento, invece, alle risorse FEAMP destinate a beneficiari terzi e, in particolare all'Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere" - che prevede la realizzazione di opere infrastrutturali che attraverso la riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marine e costiere concorrano a restituire le medesime agli operatori della pesca - il comune di Monopoli, beneficiario su un primo progetto del contributo di € 463.795,02, ha avviato l'investimento e proseguito i lavori chiedendo all'Ente regionale una proroga al completamento delle opere. Lo stesso comune di Monopoli ha presentato un'ulteriore progettualità a valere sulla riapertura del bando dell'Intervento 3.3 per un importo 182.806,24 euro: si è in attesa dell'adozione da parte della Regione Puglia del relativo provvedimento di concessione. Risorse non impegnate sul medesimo Intervento FEAMP 3.3 sono state oggetto, a fine dicembre 2022, di una richiesta di rimodulazione presentata dal GAL all'Ente regionale per sostenere la realizzazione di un nuovo Intervento denominato 2.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale della pesca" che consenta di avviare ulteriori iniziative di valorizzazione della figura del pescatore. L'approvazione regionale è pervenuta a febbraio 2023.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.069	98.641	4.478	111.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.581	96.689		104.270
Valore di bilancio	488	1.952	4.478	6.918
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	293	1.281		1.574
Totale variazioni	(293)	(1.281)	-	(1.574)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.069	98.641	4.478	111.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.874	97.970		105.844
Valore di bilancio	195	671	4.478	5.344

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che le immobilizzazioni acquisite per l'attuazione del PAL 2014/2020 sono state ammortizzate interamente nel corso dell'esercizio atteso che per l'acquisto delle stesse è previsto un contributo pari al 100% del costo d'acquisto. Per le immobilizzazioni materiali acquistati nell'ambito del programma INTERREG ITALIA GRECIA Tags si è provveduto a decurtare dal valore di acquisto delle stesse la quota del contributo riferito ai singoli beni e ad ammortizzare la parte residua.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.478. Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500, una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26 e una quota di partecipazione nel DISTRETTO DEL CIBO SUD EST BARESE S.c.a.r.l. .

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni. I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad € 671.665 di cui € 14.983 per crediti commerciali ed € 656.682 per crediti verso soggetti terzi. I crediti verso terzi (€ 656.682) sono distinti in crediti entro l'esercizio successivo € 655.878 e crediti oltre l'esercizio successivo € 804.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 14.983 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. La voce complessiva pari ad € 656.682 risulta così composta: CREDITI TRIBUTARI Credito IRAP € 256 CREDITI V /ALTRI Crediti per depositi cauzionali € 804 (oltre esercizio successivo) Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 € 654.791 Fornitori c /anticipi € 648 Note credito da ricevere 159 Crediti diversi € 24. Si precisa che la voce Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 pari ad € 654.791 si riferisce ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PAL 2014/2020 non ancora rendicontati oppure rendicontati ma non ancora liquidati, per i quali la società ha già ricevuto un'anticipazione pari ad € 525.000 per la Misura 19.4 e € 88.000 per la Misura 4.63. Le anticipazioni sono appostate tra i debiti della società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.124	859	14.983	14.983	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	443	(187)	256	256	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	752.692	(96.266)	656.426	655.622	804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	767.259	(95.594)	671.665	670.861	804

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 150.662 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 150.237 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 425 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). A seguito delle delibere assunte l'attuale capitale sociale è pari ad € 38.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000	38.000	0		
Riserva legale	58		58		
Riserve statutarie	1.096		1.096		
Varie altre riserve	31.167	31.167	0		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.001 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.505
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.553
Utilizzo nell'esercizio	6.057
Totale variazioni	(4.504)
Valore di fine esercizio	2.001

A seguito delle dimissioni avvenute in data 11/12/2022 dell'unica dipendente la società ha provveduto a liquidare la quota di TFR accantonata fino al 30/09/2021. Dal 01/10/2021 infatti la dipendente ha optato per il conferimento del TFR ad una forma di previdenza

complementare. Alla data di cessazione del rapporto di lavoro il totale accantonato risultava pari ad € 2.001. In data 16/01/2023 è stato effettuato il versamento al fondo di previdenza complementare per un totale di € 2.001.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Ammontano complessivamente ad € 759.932 di cui € 146.932 entro l'esercizio successivo ed € 613.000 oltre l'esercizio successivo. I debiti oltre l'esercizio successivo pari ad € 613.000 si riferiscono all'anticipazione relativa ai contributi spettanti sulla Misura 19.4 (€ 525.000) e all'anticipazione relativa ai contributi spettanti sulla Misura 4.63 (€ 88.000)

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 759.932 risulta così composta: DEBITI V/FORNITORI Debiti v/fornitori per merci e servizi € 3.957 Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere € 123.220 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI Irpef lavoratori dipendenti € 2.544 Inps € 1.427 Imposta sostitutiva € 67 INAIL € 7 ALTRI DEBITI Debiti v/banche 17 Debiti v/dipendenti € 7.567 Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 € 525.000 (oltre esercizio successivo) Debiti anticipazione Misura 4.63 € 88.000 (oltre esercizio successivo) Debiti v/soci per recessi/esclusioni € 2.124 Debiti vari € 6.002 La posta Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 pari ad € 525.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Puglia 2014/2020. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati. La posta anticipazione Misura 4.63 pari ad € 88.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della Misura 4.63 — Intervento 2.2 FEAMP. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati. La voce Debiti vari è costituita da differenze positive su rendiconti presentati nell'ambito dei programmi di cooperazione sviluppati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	17	17	17	-
Debiti verso fornitori	110.108	17.069	127.177	127.177	-
Debiti tributari	922	1.689	2.611	2.611	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	927	507	1.434	1.434	-
Altri debiti	620.107	8.586	628.693	15.693	613.000
Totale debiti	732.064	27.868	759.932	146.932	613.000

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	226.448	294.474
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	4.138	3.279
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	31	369
TOTALE	230.617	298.122

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte deducibili	710	799
Oneri e spese varie	4.626	3.134
Altri costi diversi	136	43
TOTALE	5.471	3.976

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a 1.200 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da parte di pubbliche amministrazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati i contributi spettanti sulle spese rientranti nel progetto aDOPeriamo la qualità PSR Puglia 2014/2020 - Sottomisura 1.2 per un totale di € 67.146, un ulteriore acconto per le spese rientranti nella sottomisura 19.4 del PSR Puglia 2014/2020 per un importo di € 191.711 e il primo acconto sulle spese sostenute nell'ambito della Misura 4.63 — Intervento 2.2 FEAMP.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 337, detratta la riserva legale pari al 5%, a riserve statutarie disponibili.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.